



# COMUNE DI PORTO VENERE

PROVINCIA DELLA SPEZIA

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31

Seduta del 9 settembre 2014

**OGGETTO: PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME – RECEPIMENTO PRESCRIZIONI D.D.R.L. N. 25/2012 DI NULLA OSTA AL PROGETTO DI CUI ALLA D.C.C. N. 16/2011.-**

L'anno 2014 addì 9 del mese di settembre alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze, a seguito di determinazione del Sindaco e degli avvisi scritti in data 4 settembre 2014 recapitati a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione nelle persone dei signori:

		Pr.	As.			Pr.	As.
1	Cozzani Matteo	X		05	Dorgia Fabrizia	X	
2	Barsotti Paola	X		06	Angelino Giovanna	X	
3	Borghini Marco	X		07	Nardini Massimo	X	
4	Di Pelino Emilio	X		08	Masi Lorenzo		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gustavo TOMASELLI.

### IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed inizia la discussione sull'argomento in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267, nonché la Legge 15.05.1997, n. 127;  
PRESO atto che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000 hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile.

Affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 13 settembre 2014 al 28 settembre 2014.

**La presente deliberazione:**

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000).  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria n° 64 del 19 dicembre 2000;

VISTA la legge della Regione Liguria numero 13 del 1999 “Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, rinascimento degli arenili , protezione e osservazione dell’ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti” ess.mm. ed ii.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n° 18 del 2002 con la quale è stato approvato il “Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime (PUD)” ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 28 aprile 1999 n°13” ed in particolare l’art. 8 lettera b) punto 9) del predetto Piano;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 23 aprile 2003 con la quale sono stati approvati i progetti di utilizzo delle spiagge e degli specchi acquei del litorale compreso nel territorio comunale;

VISTO il decreto dirigenziale n° 1188 del 19 giugno 2003 con la quale il Servizio Pianificazione Territoriale della Regione Liguria ha rilasciato il proprio nulla osta, con prescrizioni, sul Progetto di Utilizzo degli specchi acquei non ritenendo, invece, meritevole di approvazione, in quanto carente di documentazione, il progetto di utilizzo dei litorali, e la deliberazione della Giunta Regionale n° 1517 del 28.11.2003 con la quale è stata approvata la procedura di screening ambientale (L.R. 38/98) sul suddetto PUD degli specchi acquei;

VISTE le modifiche al progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime apportate con: variante di cui alla Delibera di Consiglio comunale n. 22 del 5.05.2005 e Decreto Dirigenziale della Regione Liguria 2137/2005 di nulla osta; variante di cui alla Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 6.02.2006 e Decreto Dirigenziale della regione Liguria n. 2644/2006 di nulla osta;

VISTA, in ultimo la Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 4.04.2011 con la quale è stata approvata variante, concernente una nuova disciplina degli ormeggi nella baia del Terrizzo; la prevista realizzazione di un molo galleggiante a servizio del Condominio di “Villa San Giovanni”; infine, l’inserimento, nella Baia di Porto Venere, di un ambito di rispetto dell’Area di Tutela Marina;

VISTO il successivo Decreto Dirigenziale della regione Liguria n. 25/2012 con il quale si concedeva il nulla osta previsto dall’art. 8, comma 1 lettera b bis) della legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e ss.mm. ed ii. sul Progetto di Utilizzo suddetto, subordinandone l’efficacia all’osservanza delle prescrizioni indicate nel decreto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 21/06/2014 ad oggetto “Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime” (art. 11 bis L.R. n. 13/1999 e ss.mm. ed ii.) – indirizzo all’Ufficio di Pianificazione per la redazione dell’atto ricognitorio in adeguamento alle prescrizioni del D.D. R.L. n. 25/2012 di nulla osta sul Progetto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 4 aprile 2011 e indirizzi programmatici per il relativo aggiornamento”;

CHE la nuova Amministrazione Comunale, subentrata nel maggio 2013, intende adempiere alle prescrizioni dettate dalla Regione nei termini sopra indicati, al fine di conseguire l’efficacia del “Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime” (art. 11 bis L.R. n. 13/1999 e ss.mm. ed ii.), come da indirizzo formulato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data

21/06/2014 all'ufficio di pianificazione costituito con D.G.C. n. 79/2014, e procedere poi alla verifica e adeguamento del progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime;

DATO ATTO che a puntuale recepimento delle prescrizioni di cui al punto 1) del disposto del Decreto Dirigente R.L. n. 25/2012 (allegato 1) è stato modificato l'elaborato denominato "Relazione tecnico illustrativa – marzo 2011" e in ottemperanza al punto 2) del disposto del medesimo Decreto sono stati aggiornati gli elaborati alle prescrizioni inserendo la predetta relazione in una "Relazione coordinata – agosto 2014" (allegato 2) che costituisce *"versione completa e coordinata del progetto di utilizzo con tutte le modifiche intervenute nel corso degli anni fino alla versione attuale"*;

DATO ATTO, altresì, che la redazione dell'elaborato di cui sopra costituisce mero recepimento delle prescrizioni con gli adeguamenti richiesti da Regione Liguria con il citato Decreto Dirigente R.L. n. 25/2012, ampiamente puntualizzati ed evidenziati nel testo della "Relazione coordinata – agosto 2014", e che tale elaborato è meritevole di approvazione;

VISTO che il "Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime" (art. 11 bis L.R. n. 13/1999 e ss.mm. ed ii.) si viene a comporre dei seguenti elaborati, che si approvano per quanto attinente alla fase di recepimento delle prescrizioni, puntualizzate ed evidenziate nel testo della "Relazione coordinata – agosto 2014" e di cui si richiamano le premesse metodologiche:

- "Relazione coordinata – agosto 2014";
- "Planimetria generale– tavola normativa su base catastale scala 1:5000 - novembre 2011";
- "Planimetria concessioni demaniali – tavola normativa su base catastale - scala 1:2000 – novembre 2011";
- "Stralcio planimetrico contenente la verifica delle prescrizioni di cui all'art. 11-bis della L.R. 4 luglio 2008 n. 22.

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali;

PRESO ATTO della proposta di modifica del Consigliere Nardini, emersa durante la seduta consiliare, come di seguito riportata:

- nella sezione della relazione coordinata in cui si riportano testualmente le prescrizioni della Regione Liguria di cui al D.D.R.L n. 25/2012, relativamente alla baia del Terrizzo, il seguente testo, che contiene un'omissione di trascrizione:

**"Per l'assegnazione dei posti barca e delle concessioni demaniali marittime necessarie per il loro mantenimento, l'Amministrazione comunale, esperita la prevista istruttoria relativa alla messa in opera dei pontili, procederà sentite le parti interessate e la locale Capitaneria di Porto per la parte relativa alla sicurezza della balneazione e navigazione, ad emanare apposito regolamento che tenga conto, oltre che dei normali adempimenti per il rilascio di una concessione demaniale marittima, anche di tutte le priorità, i diritti e le necessità ad uso abitativo, i diritti dei titolari di attività commerciali o produttive esistenti sull'isola, i diritti dei concessionari precedenti con titolo vigente ecc. [prescrizione Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012]"**

Viene così di seguito riportato: **"Per l'assegnazione dei posti barca e delle concessioni demaniali marittime necessarie per il loro mantenimento, l'Amministrazione comunale, esperita la prevista istruttoria relativa alla messa in opera dei pontili, procederà sentite le parti interessate e la locale Capitaneria di Porto per la parte relativa alla sicurezza della balneazione e navigazione, ad emanare apposito regolamento che tenga conto, oltre che dei normali adempimenti per il rilascio di una concessione demaniale marittima, anche di tutte le priorità, i diritti e le necessità d'uso per l'assegnazione di tali ormeggi, quali ad esempio i diritti dei residenti e/o proprietari di immobili ad uso abitativo, i diritti dei titolari di attività**

**commerciali o produttive esistenti sull'isola, i diritti dei concessionari precedenti con titolo vigente ecc.** [prescrizione Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012]"

RITENUTO di procedere preliminarmente alla votazione del sopra indicato emendamento e successivamente alla votazione sulla proposta di deliberazione, così come eventualmente novellata sulla scorta dell'accoglimento dell'emendamento stesso;

Con la votazione di seguito riportata:

votazione unanime favorevole su n. 7 Consiglieri presenti, non essendovi contrari od astenuti, resa per alzata di mano;

L'emendamento è accolto;

RITENUTO di procedere dunque alla votazione della proposta di deliberazione, così come novellata sulla scorta dell'emendamento sopra riportato;

Con votazione unanime favorevole su n. 7 Consiglieri presenti, non essendovi contrari od astenuti, resa per alzata di mano;

#### DELIBERA

- di recepire, per le motivazioni di cui in premessa, le prescrizioni ed adeguamenti richiesti da Regione Liguria sul progetto di utilizzo delle spiagge e degli specchi acquei approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 4.04.2011, di cui al Decreto Dirigente R.L. n. 25/2012, come da elaborato “Relazione coordinata – agosto 2014”;
- di dare atto che il “Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime” (art. 11 bis L.R. n. 13/1999 e ss.mm. ed ii.) si viene a comporre dei seguenti elaborati, che si approvano per quanto attinente alla fase di recepimento delle prescrizioni, puntualizzate ed evidenziate nel testo della “Relazione coordinata – agosto 2014”, di cui si richiamano le premesse metodologiche:
  - “Relazione coordinata – agosto 2014”;
  - “Planimetria generale– tavola normativa su base catastale scala 1:5000 - novembre 2011”;
  - “Planimetria concessioni demaniali – tavola normativa su base catastale - scala 1:2000 – novembre 2011”;
  - “Stralcio planimetrico contenente la verifica delle prescrizioni di cui all’art. 11-bis della L.R. 4 luglio 2008 n. 22.
- di pubblicare il “Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime” all’Albo Pretorio del Comune per almeno 15 gg e di trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione, come da nota della R.L. prot. PG/2012/8295 del 18.01.2012;
- di trasmettere il presente atto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale, Aree Demaniali Marittime, e alla Capitaneria di Porto della Spezia per quanto di competenza.

Indi, riscontrata l’urgenza di provvedere,

Con votazione unanime favorevole su n. 7 Consiglieri presenti, non essendovi contrari od astenuti, resa per alzata di mano;

DELIBERA

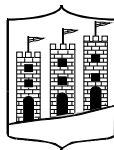
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Allegato 2**



**COMUNE DI PORTO VENERE**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

---

Ufficio di Pianificazione

**P.U.D.**

**“PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME”**

**(ART. 11 BIS LR N. 13/1999 E SS.MM. ED II.)**

**RELAZIONE COORDINATA**

**RECEPIMENTO PRESCRIZIONI D.D. R.L. N. 25/2012 DI NULLA OSTA**

**(VARIANTE AL “PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME” - D.C.C. N. 6/2011)**

**Sindaco: Matteo Cozzani**

**Assessore all’Urbanistica: arch. Marylina Camisani**

**Responsabile Area Urbanistica – Ufficio di Pianificazione: arch. Giorgia Ottolini**

**Agosto 2014**

## Premessa

La presente relazione costituisce la *versione completa e coordinata* del Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime del Comune di Porto Venere, così come oggi si è venuto a configurare dalla sua approvazione nel 2003 (Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 23.04.2003 di approvazione progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime; Decreto Dirigenziale n. 1188/2003 della Regione Liguria che concede nulla osta al progetto limitatamente all'utilizzazione degli specchi acquei, D.G.R. di screening n. 1517/2003), fino all'ultima versione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 4 aprile 2011.

Al fine di conseguire la piena efficacia del Piano ed eventualmente procedere successivamente alla sua revisione/aggiornamento, come da D.L. n. 25/2012, occorre:

- IL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI in ottemperanza al **punto 1) del disposto del Decreto Dirigente R.L. n. 25/2012**, con riferimento all'Elaborato denominato – Relazione tecnico illustrativa – marzo 2011;
- L'AGGIORNAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEGLI ELABORATI PRODUCENDO UNA VERSIONE COMPLETA E COORDINATA DEL PROGETTO DI UTILIZZO CON TUTTE LE MODIFICHE INTERVENUTE NEL CORSO DEGLI ANNI FINO ALLA VERSIONE ATTUALE in ottemperanza al **punto 2) del disposto del Decreto Dirigente R.L. n. 25/2012**;
- La pubblicazione degli atti così aggiornati all'Albo Pretorio del Comune per almeno 15 gg e la trasmissione agli uffici regionali competenti della documentazione, come da nota della R.L. prot. PG/2012/8295 del 18.01.2012.

La stesura della *versione coordinata*, con recepimento delle prescrizioni imposte, è limitata alla parte descrittiva e di disciplina normativa, mentre le tavole grafiche vengono mantenute invariate in quanto non oggetto di prescrizioni nel decreto regionale.

- ✓ La *versione grafica del Piano stato approvato* prima della variante 2011 ("stato autorizzato") è costituita dalla "Planimetria generale vigente adeguata alle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale R.L. n°2644/2006" (con le prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale di nulla osta della Regione Liguria n. 2644/2006);
- ✓ Le tavole di "variante" approvate dal Consiglio Comunale nel 2011, con modifiche grafiche rispetto alle tavole del 2006, sono state revisionate a seguito delle richieste istruttorie di Regione Liguria nel maggio 2011. Gli elaborati cartografici di progetto sono stati integrati in data 26.11.2011 e trasmessi agli uffici regionali con nota esplicativa prot.0012258 del 26.11.2012.

**Gli elaborati grafici sui quale R.L. ha espresso il proprio nulla osta con D.D. R.L. n. 25/2012, conservati agli atti d'ufficio, sono:**

- "Planimetria generale– tavola normativa su base catastale scala 1:5000 - novembre 2011";
- "Stralcio planimetrico P.U.D. vigente – Approvato con decreto dirigenziale n. 2644 del 04/09/2006 verifica prescrizioni L.R. n. 4 luglio 2008 n. 22 art. 11bis- scala 1:3000 – novembre 2011";

- **“Planimetria concessioni demaniali – tavola normativa su base catastale - scala 1:2000 – novembre 2011”;**

L'elaborato **“Relazione tecnico illustrativa”** in data **marzo 2011**, è stato integrato come richiesto da **R.L.** ed è denominato **“Relazione coordinata – agosto 2014”**.

La **“Relazione coordinata”** è costituita da stralci dell'elaborato **“Relazione illustrativa”**, elaborati negli anni nel Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Comunali e denominati **“Relazione tecnica”**. Tali elaborati non erano stati coordinati: onde garantire la leggibilità anche storica della disciplina approvata, si riportano:

- i testi delle **“Relazioni”** approvate, *in corsivo*;
- le prescrizioni introdotte a seguito dei nulla osta della Regione Liguria, **in grassetto**;
- le note di commento fra parentesi quadre ([...]);
- tabelle sinottiche integrative, di coordinamento, in coda alle varie parti normative (specchi acquei e parte a terra).

La disciplina generale di utilizzazione degli specchi acquei nasce nella versione approvata con deliberazione consigliere n°20 del 23 aprile 2003 (Decreto Dirigenziale n°1188 del 19 giugno del 2003 - nulla-osta limitatamente alla parte relativa alla utilizzazione degli specchi acquei). Le originarie previsioni sono state quindi modificate con D.C.C. n.6/2006 (nulla osta espresso con Decreto Dirigenziale n. 1188/2003 della Regione Liguria).

Per la Baia del Terrizzo le originarie previsioni sono state modificate con D.C.C. n. 20/2003, n.22/2005, n.6/2006, fino ad arrivare alla disciplina approvata con D.C.C. n.16/2011 il cui testo viene riportato.

La disciplina del litorale viene invece approvata nel 2005 (Delibera di Consiglio comunale n. 22 del 5.05.2005 di approvazione di variante e Decreto Dirigenziale della Regione Liguria 2137/2005 di nulla osta).

A seguito della variante approvata nel 2011 è stato effettuato l'adeguamento all'art. 11 bis della legge regionale n. 22/2008 (testo riportato).

## **RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI**

- Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 23.04.2003 di approvazione progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime;
- Decreto Dirigenziale n. 1188/2003 della Regione Liguria che concede nulla osta al progetto limitatamente all'utilizzazione degli specchi acquei come di seguito descritto;
- Delibera di Consiglio comunale n. 22 del 5.05.2005 di approvazione di variante;
- Decreto Dirigenziale della Regione Liguria 2137/2005 di nulla osta;
- Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 6.02.2006 di approvazione variante,
- Decreto Dirigenziale della regione Liguria n. 2644/2006 di nulla osta;
- Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 4.04.2011 di variante;
- Decreto Dirigenziale della regione Liguria n. 25/2012;



# “PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME”

(ART. 11 BIS LR N. 13/1999 E SS.MM. ED II.)

## Relazione completa e coordinata

### DISCIPLINA DEGLI SPECCHI ACQUEI

Si riporta la disciplina degli specchi acquei a partire dalla **relazione del PUD approvato con D.C.C. 20/2003 – D.D. 1188/2003**.

Tale testo costituisce il primo e l'unico testo organico esteso all'intero ambito disciplinato, e comprende fase analitica (al 2003) e successiva previsione progettuale del progetto di utilizzazione degli specchi acquei. Gli aggiornamenti e gli inserti effettuati negli anni con successive varianti vengono quindi inseriti con didascalie di riferimento nel *corpus* 2003. (vedi anche tabella riepilogativa in calce).

#### “ 1. Premessa

*“Il progetto di utilizzazione degli specchi acquei interessa il tratto di costa compreso tra Punta S. Maria (diga foranea) e Punta del Persico (confine amministrativo del Comune di Porto Venere) oltre agli specchi acquei dell'Arcipelago di Porto Venere (Isola Palmaria, Isola del Tino e Isola del Tinetto).*

*Come già accaduto per gli analoghi progetti di razionalizzazione degli specchi acquei nella baia delle Grazie e del Fezzano (oggetto di procedura di screening ambientale ai sensi della L.R. 38/98) la progettazione si pone l'obiettivo di non aumentare i posti barca attualmente presenti nella baia di Porto Venere fatta eccezione per alcune situazioni che non vanno ad incidere sul carico insediativo esistente (imbarcazioni dei residenti nella frazione, di non residenti possessori di abitazioni con posto auto pertinenziale o per imbarcazioni in transito).*

*La sistemazione degli specchi acquei risulta conforme alle previsioni di zonizzazione della costa contenute nella tavola normativa Nor 3. del Piano Urbanistico comunale, entrato in vigore lo scorso 24 ottobre 2002 [variato nel 2005] e , che viene fedelmente riportata nelle tavole progettuali.*

#### 2. Descrizione dello stato attuale [al 2003]

*Come si può evincere dalla lettura della tavola n° 1- Situazione attuale - gli specchi acquei occupati da attrezzature nautiche ed impianti sono concentrati nella sola baia di Porto Venere, lungo la costa della frazione, e dell'Isola Palmaria in località Terrizzo.*

*Partendo dal Porto Rifugio di Porto Venere (M) e muovendosi in senso orario si può descrivere la seguente situazione attuale*

##### 2.1. Porto Venere

*V : Molo Garibaldi – Pontile destinato all'attracco delle imbarcazioni del trasporto marittimo pubblico;*

**C 1** : Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – superficie di specchio acqueo occupato: mq. 1.225 mq.; [Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – eliminata a seguito della realizzazione dei pontili N12 poi rimossi. Attualmente le imbarcazioni dei residenti sono allocate nel porticciolo turistico (Catenaria Aldo Moro)]

**N 1** : Pontile Distributore AGIP – unico punto di rifornimento per la nautica da diporto nella costa di ponente del Golfo della Spezia; [previsioni piani approvati attuate]

**N 2** : Pontile galleggiante SOTGIU Roberto Saverio & C. S.n.c. – punto d'ormeggio costituito da moduli galleggianti dello sviluppo complessivo di circa 50 ml. per ormeggio di imbarcazioni da diporto; [previsioni piani approvati attuate]

**N 3** : Pontili galleggianti “Palmaria, Tino e Tinetto” – punti d'ormeggio costituiti da moduli galleggianti dello sviluppo complessivo di circa 130 ml. suddivisi in tre pennelli per l'ormeggio delle imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere; [previsioni piani approvati 2003-2006 attuate]

**N 4** : Pontile galleggiante “Immobiliare Riviera di Porto Venere S.r.l.” presso stabilimento balneare “Royal Sporting” – punto d'ormeggio costituito da moduli galleggianti dello sviluppo complessivo di circa ml. 45 per ormeggio imbarcazioni da diporto; [previsioni piani approvati attuate]

**C 2** : Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – superficie di specchio acqueo occupato: mq. 1.200; [Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – località Olivo. Punti d'ormeggio oggetto di proposte di riqualificazione: Associazione Sportiva “Filonautica” (N5), pontile dell'Associazione Sportiva Portovenere Yacht Club (N6), pontile dell'Unione Sportiva Porto Venere (N14). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, non sono apportate modifiche in attesa di una progettazione organica della zona. La catenaria relativa alla spiaggia Sp4 è eliminata nella versione del 2006, e cartografata “C” nel 2011]

**N 5** : Struttura di Ormeggio “Associazione sportiva Motofilonautica” – ospita circa 4 unità da diporto in una struttura metallica che consente di tenere appese le imbarcazioni oltre ad un piccolo molo galleggiante; [vedi C2]

**N 6** : Pontile “Associazione sportiva Portovenere Yacht Club” – pontile fisso in calcestruzzo rivestito in legno dello sviluppo complessivo di circa 45 ml. oltre ad un modulo di pontile galleggiante dello sviluppo di ml. 6 per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto; [vedi C2]

**G1 – G2 – G3**: Specchi acquei destinati all'ormeggio di imbarcazioni “alla ruota” con gavittello singolo individuati con apposita ordinanza della Capitaneria di Porto della Spezia; [rif. Regolamento disciplina posti barca]

**G4 – G5**: Specchi acquei destinati all'ormeggio di imbarcazioni “alla ruota” con gavittello singolo in concessione ai possessori di abitazioni nella zona; [rif. Regolamento disciplina posti barca]

## **2.2. Isola Palmaria - Terrizzo**

**V** : Molo del Terrizzo – Banchina disciplinata dalla ordinanza n° 57/2000 della Capitaneria di Porto della Spezia destinata all'ormeggio delle imbarcazioni del trasporto pubblico, delle unità navali della Marina Militare e delle imbarcazioni dei residenti sull'Isola;

**N 7** : Pontile “Locanda Lorena” – pontile in ferro e legno a servizio dell'attività di ristorazione e ricettiva denominata “Locanda Lorena”; [vedi voce N16]

**N 8** : Pontili galleggianti “Assovelapalmaria” – punti di ormeggio costituiti da moduli galleggianti disposti su due pennelli dello sviluppo rispettivamente di 67 e 18 ml. per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto di residenti e dimoranti nell'Isola. I pontili in questione risultano oggetto di sequestro penale disposto dalla Procura della Repubblica della Spezia per violazioni in materia urbanistica ed edilizia. [vedi voce N16]

**V :** Pontile TOSI – Pontile fisso destinato all'ormeggio delle piccole unità navali destinate al trasporto passeggeri [indicato nelle tavole del PUD 2005 - l'attracco di Pontile Tosi all'Isola Palmaria non era stato inserito nella tavola del PUD approvato]

**C 3 :** Catenaria "Cooperativa Il Gabbiano a r.l." per ormeggio imbarcazioni da diporto - superficie di specchio acqueo occupato: mq. 546 mq.;

### **2.3. Isola Palmaria – Pozzale**

**V :** Pontile fisso per l'ormeggio delle imbarcazioni del trasporto marittimo pubblico e delle unità navali militari destinate all'insediamento dell'Aeronautica Militare;

**N 9 :** Pontile fisso destinato alle imbarcazioni in transito a servizio dell'attività di ristorazione esistente in località Pozzale;

### **2.4. Isola del Tino**

**V :** Pontile destinato all'ormeggio delle imbarcazioni del trasporto marittimo pubblico nelle occasioni di apertura al pubblico dell'Isola

### **2.5. Mitilicoltura**

*Nella tavola sono riportati gli impianti destinati alla mitilicoltura così come risultano dagli atti trasmessi alla Amministrazione comunale dalla Capitaneria di Porto della Spezia.*

### **2.6. Considerazioni finali sulla situazione attuale**

*La sopra esposta descrizione dello stato attuale prende in considerazione le principali concessioni demaniali marittime. Sono fatte salve tutte le altre concessioni regolarmente rilasciate dalla Capitaneria di Porto della Spezia e trasmesse alla Amministrazione comunale anche se non riportate nelle tavole progettuali.*

## **3. Descrizione delle previsioni progettuali**

### **3.1. Porto Venere**

**N 12 :** Trasformazione della catenaria comunale denominata C 1 nello stato attuale, attraverso la messa in opera di due punti d'ormeggio costituiti da moduli galleggianti dello sviluppo di 36 ml. ciascuno. I pontili saranno destinati ai soli residenti nella frazione di Porto Venere già possessori di posto barca nella catenaria comunale o inseriti nell'apposita graduatoria comunale; [previsioni attuate - in seguito i pontili sono stati rimossi]

**N 13 ( V ) :** Pontile di nuova realizzazione destinato all'ormeggio delle imbarcazioni del trasporto marittimo pubblico. L'intervento rientra nel progetto generale di sviluppo della navigazione marittima nel Golfo dei Poeti con l'intento, inoltre, di decongestionare l'attuale approdo sito nel Molo Garibaldi. (...) [previsioni non attuate];

**N 1 :** Pontile distributore AGIP : è prevista la messa in opera di un modulo galleggiante dello sviluppo di 12 ml. circa per facilitare le operazioni di accosto e di rifornimento delle imbarcazioni da diporto; [previsioni piani approvati attuate]

**N 2 :** Pontile galleggiante SOTGIU Roberto Saverio & C. S.n.c. : si prevede, in accoglimento dell'apposita istanza inoltrata dalla Società, lo spostamento dell'asse del pontile di circa 10 mt. per allontanarlo dalla concessione comunale adiacente (N 3) e l'ampliamento dello sviluppo in lunghezza (25 ml. circa di ampliamento) del pontile per l'ormeggio di sole imbarcazioni in transito; [previsioni piani approvati attuate]

*N 3 : Pontili galleggianti “Palmaria, Tino e Tinetto”: E’ previsto l’ampliamento del primo pennello (Pontile Palmaria) con il suo prolungamento di circa 20 ml. Nel pontile troveranno posto le imbarcazioni dei residenti presenti nell’apposita graduatoria comunale; [previsioni piani approvati attuate]*

***N 5 : Trasformazione catenaria comunale/ Struttura di Ormeggio “Associazione sportiva Motofilonautica”:** la previsione progettuale comporta la demolizione dell’attuale struttura metallica di notevole impatto ambientale e la messa in opera di un punto d’ormeggio costituito da moduli galleggianti. Nella prima parte del pontile troveranno posto le imbarcazioni della “Associazione sportiva Motofilonautica” nella misura di quelle attuali, mentre la restante parte sarà occupata dalle imbarcazioni dei residenti che attualmente sono ormeggiate nella catenaria comunale C 2. La realizzazione dell’intervento dovrà essere comunque subordinata alla formalizzazione di un’apposita convenzione tra il Comune di Porto Venere e l’Associazione sportiva; [Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – località Olivo. Punti d’ormeggio oggetto di proposte di riqualificazione, al punto di ormeggio dell’Associazione Sportiva “Filonautica” (N5), al pontile dell’Associazione Sportiva Portovenere Yacht Club (N6) e al pontile dell’Unione Sportiva Porto Venere (N14). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, non sono apportate modifiche in attesa di una progettazione organica della zona.]*

*N 14 : Pontili galleggianti “Unione Sportiva Porto Venere”: E’ prevista la messa in opera di due pennelli costituiti da moduli galleggianti secondo il progetto presentato dalla Associazione sportiva già oggetto di procedura di screening ambientale ai sensi della L.R. 38/98 (con esito favorevole) e di approvazione da parte della Commissione Edilizia Integrata comunale. Il pennello di maggiori dimensioni è costituito da 5 moduli galleggianti per uno sviluppo complessivo di 54 ml. circa, mentre quello più piccolo è costituito da 2 moduli galleggianti per uno sviluppo di 18 ml. circa. Nei pontili potranno trovare ormeggio le imbarcazioni degli utenti in grado di dimostrare il possesso di un’abitazione nella frazione di Porto Venere con posto auto pertinenziale; [vedi tabella riepilogativa e precedente punto N5]*

***G1 – G2 – G3:** Oltre alle imbarcazioni già in possesso di regolare concessione negli stessi specchi acquei potranno essere installati gavitelli singoli per l’ormeggio di imbarcazioni in transito gestiti congiuntamente con gli ormeggi in transito del Porto Rifugio di Porto Venere o imbarcazioni di utenti in grado di dimostrare il possesso di una abitazione nella frazione di Porto Venere con posto auto pertinenziale; [rif. Regolamento disciplina posti barca]*

Per quanto concerne il PUD degli specchi acquei, la variante **PUD D.C.C. 22/2005 – D.D. 2137/2005** si limita ad indicare nuove possibilità di attracco per i mezzi del trasporto pubblico marittimo con il fine di migliorare l’offerta turistica e la facilità di mobilità nella baia di Porto Venere e nell’arcipelago.

*“In particolare è stato previsto un nuovo punto di ormeggio nelle spiagge dell’Olivo presso ponte Ferrari [nel DD 2137/2005 si evidenzia anche il nuovo Punto di Ormeggio del Trasporto Pubblico alla Spiaggia dei Gabbiani] ed è stato indicato l’attracco di Pontile Tosi all’Isola Palmaria che non era stato inserito nella tavola del PUD approvato; per riuscire a servire adeguatamente la spiaggia dei Gabbiani all’Isola Palmaria è stato previsto un punto di ormeggio che dovrebbe avere carattere stagionale ed essere rimosso durante l’inverno. In vista della ripresa dei lavori di ristrutturazione dell’Albergo San Pietro a Porto Venere viene previsto nel PUD il ripristino dell’approdo riservato ai clienti della struttura ricettiva lungo la Calata Doria a Porto Venere [nel DD 2137/2005 si evidenzia anche la realizzazione di una catenaria per la messa in sicurezza degli ormeggi per residenti alla banchina del Terrizzo alla Palmaria – vedi ambito N16].”*

Per quanto attiene il Seno del Terrizzo sull’Isola Palmaria la parte della relazione di cui alla D.C.C. 22/2005 – D.D. 2137/2005 e alla D.C.C. 6/2006 – D.D. 2644/2006 è superata, per quanto attiene la disciplina relativa alla **Baia del Terrizzo** si riporta la stesura finale di cui alla Delibera di Consiglio

Comunale n. 16/2011 con le prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 25/2012 (testo sottolineato), a superamento di quanto approvato con D.D. n. 2644 del 04/09/2006 (rif. nota Amministrazione prot. 0005051/2006).

*“Premesse*

*La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti della proposta di variante al vigente Progetto di utilizzo dei litorali e degli specchi acquei, approvato, nella sua ultima versione, con deliberazione del consiglio comunale n°6 del 6 febbraio 2006 e nulla osta della Regione Liguria con decreto dirigenziale n° 2644 del 4 settembre 2006.*

*I contenuti della variante riguardano i seguenti argomenti:*

*Modifiche alla disciplina degli specchi acquei*

*La variante propone le seguenti modifiche alla vigente disciplina degli specchi acquei:*

- *Installazione pontile galleggiante del Condominio di Villa San Giovanni*
- *Nuova disciplina degli ormeggi nella baia del Terrizzo*

*Installazione pontile galleggiante Condominio “Villa San Giovanni”*

*Il Condominio Villa San Giovanni, già titolare di concessione demaniale per mantenere un pontile in muratura esistente ed uno specchio acqueo antistante, ha richiesto la possibilità di installare un modulo di pontile galleggiante da posizionare sulla testata del molo esistente con conseguente ampliamento dello specchio acqueo in concessione.*

*Tale richiesta risulta motivata dalla necessità di garantire almeno un posto barca per ognuno dei 9 appartamenti che costituiscono il Condominio.*

*In data 17 aprile 2009 con deliberazione della Giunta comunale n° 48 è stato approvato il Protocollo d’Intesa tra il Comune, il Condominio Villa San Giovanni e l’Immobiliare Villa San Giovanni in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n°1039/2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo del progetto di recupero paesistico ambientale dell’area sita in località San Giovanni (opere connesse alla demolizione dello “Scheletrone”). Il citato protocollo è stato sottoscritto in data 17 aprile 2009 dai rappresentanti della Immobiliare Villa San Giovanni S.a.s. e dai condomini del condominio “Villa San Giovanni” fatta eccezione per il condomino Riccardo Ambrosi che ha sottoscritto il protocollo in data 21 aprile 2009.*

*Con il citato Atto, il Comune si è impegnato ad attivare la procedura di approvazione del progetto di installazione del molo galleggiante mediante procedura concertativa.*

*La seduta referente della conferenza dei servizi si è svolta in data 28 maggio 2009; a seguito dei pareri espressi dalla varie Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi ed alle successive verifiche amministrative compiute dagli uffici regionali, è emersa la necessità di sottoporre il progetto in argomento a procedura di VIA regionale ai sensi della L.R. 38/98.*

*La procedura di V.I.A. è stata attivata dal Condominio Villa San Giovanni in data 15 aprile 2010 e si è conclusa con il parere favorevole, con prescrizioni, formulato con deliberazione della Giunta Regionale n°989 del 5 agosto 2010.*

*Con nota del 30 dicembre 2010, la Regione Liguria, ha ulteriormente chiarito il senso delle prescrizioni, sottolineando che le dimensioni delle imbarcazioni, contenute nella deliberazione 989/2010, sono da intendersi indicative e che “pertanto i posti barca dovranno essere collocati in modo da ottimizzare gli spazi e integrare al massimo gli impatti”.*

*Nella proposta di variante al Progetto di Utilizzo è stato quindi inserito il progetto presentato dal citato Condominio (specchio acqueo in concessione e struttura del molo galleggiante) individuandolo come struttura nautica N17 nell'elaborato planimetrico che forma parte integrante del Progetto.*

**Il pontile deve essere realizzato in ottemperanza e nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere positivo con prescrizioni espresso dalla Giunta Regionale con delibera n. 989 del 05/08/2010 a seguito dell'esperimento della procedura VIA regionale ex l.r. 38/98. [prescrizione Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012]**

[Relativamente all'installazione del pontile galleggiante Condominio "Villa San Giovanni", vedasi:

- Decreto Dirigente R.L. n. 1856 del 1507.2009 (aut. D.lgs. 152/2006 art. 109 e parere art. 12 reg. esec. Codice navigazione;
- D.g.r. n. 989/2010 di conclusione procedura di VIA regionale, con prescrizioni;
- nota PG/2010/181400 riferita a ricorso e nota PG/2012/148465 del 19/10/2012
- Determinazione del Responsabile Ufficio di Direzione n. 318 del 23.06.2011 /BURL n. 44 del 02.11.2011
- P.D.C. del Comune di porto Venere n. 13/2011 del 25.06.2011
- Concessione demaniale Comune di Porto Venere n. 2 Reg. e n. 2 Rep. del 28.06.2011 e successiva n. 4 reg. e n. 123 rep.
- note R.L. nn. PG/2011/80518 – PG/2011/89306 - PG/2012/148465 - PG/2013/83558]

#### *Nuova disciplina degli ormeggi nella Baia del Terrizzo – Isola Palmaria*

*Considerato che la Baia del Terrizzo rappresenta uno dei più importanti punti di accesso al Parco Naturale Regionale di Porto Venere, in essa dovranno essere sviluppati l'accoglienza, la qualità delle strutture e dei servizi e le funzioni di controllo sulla frequentazione del Parco, come peraltro stabilito dal vigente Piano del Parco (articolo 11.9 delle Norme).*

*In particolare dovrà essere garantito e pianificato un sistema di organizzazione degli ormeggi che renda possibile la razionalizzazione di quelli esistenti, evitando l'ancoraggio "selvaggio" e consentendo il controllo degli accessi sull'Isola Palmaria.*

*Il citato progetto di recupero paesistico ambientale del fronte mare che si estende tra Punta Beffettuccio e la Baia del Terrizzo, approvato dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. 36/97, in corso di realizzazione, prevede, in particolare al Terrizzo, una serie di significativi interventi finalizzati alla riqualificazione dei percorsi pubblici esistenti, alla loro messa in sicurezza e la predisposizione di opere a terra finalizzate ad un processo di razionalizzazione degli specchi acquee antistanti la Baia.*

*Il progetto, altresì, persegue l'obiettivo di riqualificazione dell'arenile presente nel seno del Terrizzo così come auspicato sia nel Piano Urbanistico comunale sia nel vigente Progetto di Utilizzo.*

*Per quanto attiene gli specchi acquee antistanti la Baia del Terrizzo, gli stessi risultano attualmente occupati dalla Concessione Demaniale n° 2/2008 rilasciata a nome della Società "Trattoria da Iseo Srl" che riguarda uno specchio acqueo della superficie complessiva di mq. 238, oltre a mq. 22 di pontile, per l'ormeggio delle imbarcazioni a servizio dell'attività denominata "Locanda Lorena" e dalla Concessione Demaniale n°2/2004 rilasciata a nome del consorzio Assovelapalmaria che riguarda uno specchio acqueo di mq. 2925 occupato da due pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni dei soci; di circa 57 posti barca presenti coprono l'esigenze di alcuni residenti, di molti proprietari di immobili sull'Isola che, seppur non residenti, risultano fruitori assidui di quel territorio ed infine di titolari di vecchie concessioni demaniali per il mantenimento di gavitelli negli specchi acquee antistanti la Baia. Insistono, infine, nella Baia due concessioni demaniali per il*

*mantenimento di due gavitelli per l'ormeggio di imbarcazioni da lavoro (un peschereccio e una lancia utilizzata per il trasporto rifiuti).*

*L'attuale configurazione degli ormeggi nella Baia, oltre alla previsione del nuovo molo destinato all'ormeggio delle imbarcazioni dei residenti sull'Isola, è stata inserita nella stesura iniziale del Progetto di Utilizzo dei litorali e degli specchi acquei, oggetto di nulla osta regionale con Decreto Dirigenziale n° 1188 del 19 giugno 2003; inoltre, tale configurazione, per complessivi 81 posti barca (suddivisi tra 57 imbarcazioni del Consorzio Assovelapalmaria, 24 posti per i residenti sull'Isola oltre alle imbarcazioni in transito del molo destinato alle attività produttive) fu oggetto di verifica screening, ai sensi della L.R. 38/98 da parte dell'Ufficio VIA regionale conclusasi con esito favorevole (Deliberazione della Giunta Regionale n° 1517 del 28/11/2003).*

*A seguito della intervenuta efficacia della variante al Piano Urbanistico comunale, adottata con Deliberazione del Consiglio comunale n° 5 del 17 febbraio 2005, contenente un aggiornamento della disciplina della costa, l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare con deliberazione consigliere n°6 del 6 febbraio 2006 l'ultima variante al Progetto di Utilizzo con la previsione della destinazione ad uso balneare della spiaggia compresa tra la Locanda Lorena e l'esistente stabilimento balneare del CRDD (Sp 9) e la nuova disposizione dei punti di ormeggio nel Seno del Terrizzo con la previsione di tre moli da inserire in corrispondenza dei tre radicamenti in corso di realizzazione nell'ambito del già citato progetto di recupero paesistico-ambientale.*

*La nuova soluzione progettuale era accompagnata da una proposta di regolamentazione degli ormeggi che di fatto consentiva l'ormeggio di circa 50 imbarcazioni suddivise tra imbarcazioni dei residenti e degli abituali frequentatori dell'Isola, oltre alle imbarcazioni in transito sul pontile delle attività produttive (Locanda Lorena e posti in transito gestiti dalla Società a partecipazione comunale denominata Porto Venere Servizi Portuali e Turistici S.r.l.).*

*In conseguenza di tale regolamentazione, una volta ultimate le opere di realizzazione dei nuovi radicamenti a terra nell'ambito del progetto di riqualificazione della linea di costa, l'amministrazione comunale dovrebbe procedere alla revoca delle concessioni demaniali in essere nella Baia del Terrizzo (Consorzio Assovelapalmaria, Società "Trattoria da Iseo Srl" e due gavitelli singoli) e procedere al progetto di razionalizzazione degli ormeggi, di iniziativa comunale, destinando 25 posti barca ai residenti e 25 posti alle imbarcazioni degli abituali frequentatori dell'Isola (suddivisi tra proprietari di immobili, titolari di attività produttive etc...).*

*Con deliberazione n° 201 del 5 novembre 2010, la Giunta Comunale ha incaricato l'Ufficio di Direzione di predisporre, sulla base di un censimento aggiornato delle necessità e dei bisogni dei residenti e dei fruitori della Baia del Terrizzo, una proposta di variante al Progetto di Utilizzo che preveda:*

*un'area destinata alla messa in opera di pontili galleggianti collegati a terra da destinarsi all'ormeggio:*

*delle imbarcazioni dei residenti sull'Isola Palmaria;*

*delle imbarcazioni a servizio delle attività produttive e dei loro clienti; in particolare tale area dovrà assorbire la concessione demaniale n°2/2008 rilasciata alla Società "Trattoria da Iseo Srl";*

*un'area destinata alla messa in opera di pontili galleggianti collegati a terra da destinarsi alla nautica da diporto che dovrà assorbire la concessione demaniale n°2/2004 rilasciata al Consorzio Assovelapalmaria;*

*un'area da destinarsi alla libera balneazione che garantisca un significativo incremento degli spazi a disposizione degli utenti.*

*La nuova proposta di variante al Progetto di Utilizzo, formulata in attuazione degli indirizzi sopra rappresentati, conferma l'indirizzo di riqualificazione del tratto di costa della Baia del Terrizzo in coerenza con gli interventi in corso di ultimazione e con l'attuale disciplina normativa del PUC e del vigente Progetto di Utilizzo.*

*Viene quindi pienamente confermata la destinazione a spiaggia libera, Sp9, del tratto di litorale compreso tra la "Locanda Lorena" e lo stabilimento del CRDD.*

*Per quanto attiene la disciplina degli ormeggi, è stato individuato uno specchio acqueo, contraddistinto con N16 nell'elaborato planimetrico, della superficie complessiva di mq. 3.900*

*circa nel quale dovranno essere installati tre moli costituiti da pontili galleggianti ancorati a terra in corrispondenza dei tre radicamenti in corso di realizzazione.*

**Per l'assegnazione dei posti barca e delle concessioni demaniali marittime necessarie per il loro mantenimento, l'Amministrazione comunale, esperita la prevista istruttoria relativa alla messa in opera dei pontili, procederà sentite le parti interessate e la locale Capitaneria di Porto per la parte relativa alla sicurezza della balneazione e navigazione, ad emanare apposito regolamento che tenga conto, oltre che dei normali adempimenti per il rilascio di una concessione demaniale marittima, anche di tutte le priorità, i diritti e le necessità d'uso per l'assegnazione di tali ormeggi, quali ad esempio i diritti dei residenti e/o proprietari di immobili ad uso abitativo, i diritti dei titolari di attività commerciali o produttive esistenti sull'isola, i diritti dei concessionari precedenti con titolo vigente ecc. [prescrizione Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012]**

*Tale regolamentazione dovrà essere maggiormente esplicitata in un apposito provvedimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.*

*Il numero complessivo dei posti barca all'interno dello specchio acqueo contraddistinto con N16 non potrà superare la quota di 81 posti, derivante dal limite dei posti barca oggetto di procedura di verifica screening ai sensi della L.R. 38/98, con una tolleranza massima del 5-10% che dovrà essere giustificata, in sede di progetto definitivo, da comprovate esigenze di carattere tecnico legate alla disposizione dei punti d'ormeggio.*

*Il progetto definitivo, che sarà curato dall'Amministrazione comunale, si dovrà fare carico di proporre un lay-out degli ormeggi che si ponga come obiettivo quello della salvaguardia e tutela della zona destinata alla pubblica balneazione, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della navigazione e possibile interferenza con le operazioni delle unità navali destinate al trasporto idrico sull'Isola Palmaria. La disposizione degli ormeggi dovrà essere verificata in base alle prevalenti condizioni meteo-marine che insistono nel sito per tutto l'arco dell'anno in modo da evitare il più possibile disagi ed inconvenienti legati all'utilizzo delle strutture di ormeggio.*

*Nel progetto definitivo dovranno essere fornite precise indicazioni sulle tipologie di pontili galleggianti da utilizzare, sulle finiture degli stessi e proporre interventi di mitigazione dell'impatto nel caso venga proposto il mantenimento degli attuali moli galleggianti.*

*Lo stesso progetto dovrà, inoltre, farsi carico, nel caso si rendesse necessario, di individuare uno specchio acqueo delle medesime dimensioni di quello occupato dall'impianto di mitilicoltura, attualmente non coltivato, che insiste all'interno dello specchio acqueo denominato N16.*

*La nuova collocazione dell'impianto, che risulta di modeste dimensioni, potrà sicuramente essere individuata all'interno delle aree destinate, dai relativi piani, alla mitilicoltura negli specchi acquei antistanti Porto Venere e l'Isola Palmaria in accordo con la Cooperativa che risulta concessionaria degli specchi acquei destinati alla mitilicoltura.*

*Tale nuova proposta di variante al Progetto di Utilizzo sembra temperare le diverse esigenze di tutela e valorizzazione del sito in piena conformità alle disposizioni del vigente Piano del Parco che sono state richiamate in premessa, evitando possibili contenziosi legati alle procedure di revoca delle concessioni demaniali in essere, garantendo, altresì, un ormeggio in sicurezza alle varie tipologie di "utilizzatori" del sito: residenti, proprietari di immobili, attività produttive nonché agli "storici" titolari di concessioni demaniali negli specchi acquei antistanti la Baia, senza peraltro modificare il numero complessivo dei posti barca così come certificato in sede di stesura iniziale del Progetto di Utilizzo.*

*In particolare, permettendo un accesso facilitato all'isola ai residenti e ai proprietari di immobili si intende rispondere all'esigenza di mantenere un presidio sull'isola con fini di sorveglianza, tutela ambientale (ad esempio sicurezza idrogeologica) e recupero delle attività tradizionali (ad esempio quelle agricole tutelate dal Piano del Parco: Aree di Produzione Agricola)."*



### ***“(...) Mitilicoltura***

*Non sono previste modifiche rispetto alla situazione attuale. L'Amministrazione comunale conferma però l'impegno nella completa attuazione del progetto “Le Vigne del Mare”, intrapreso con la Regione Liguria e la Cooperativa dei mitilicoltori, che prevede il graduale ritorno negli impianti dei tradizionali paletti metallici in luogo dei galleggianti in plastica che costituiscono un elemento di forte impatto ambientale.*

### ***Acquacoltura***

*Anche se non è stato indicato nelle tavole progettuali si conferma in questa sede la previsione dell'insediamento di acquacoltura al largo dell'Isola del Tino, nello specchio acqueo già da tempo individuato, per il quale è in corso la procedura di rilascio della relativa concessione demaniale marittima.*

*(...)” [Estratto relazione PUD di cui alla D.C.C. 20/2003 – D.D. 1188/2003]*

**TABELLA SINOTTICA - DISCIPLINA SPECCHI ACQUEI \***

(\* dati tratti dai ai Piani approvati)

<i>Codice</i>	<i>Denominazione punto d'ormeggio</i>	<i>Riferimento Nulla-osta regionale</i>
N1	Pontile Distributore AGIP – unico punto di rifornimento per la nautica da diporto nella costa di ponente del Golfo della Spezia.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
N2	Pontile galleggiante SOTGIU Roberto Saverio & C. S.n.c. – punto d'ormeggio costituito da moduli galleggianti per ormeggio di imbarcazioni da diporto.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
N3	Pontili galleggianti “Palmaria, Tino e Tinetto” – punti d'ormeggio costituiti da moduli galleggianti suddivisi in tre pennelli per l'ormeggio delle imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003  Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2644/2006
N4	Pontile galleggiante “Sporting Beach di Carrodano Gigliola” presso stabilimento balneare “Royal Sporting” – punto d'ormeggio costituito da moduli galleggianti per ormeggio imbarcazioni da diporto.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
N5	Struttura di Ormeggio “Associazione sportiva “Filonautica” – ospita unità da diporto in una struttura metallica che consente di tenere sospese le imbarcazioni oltre ad un piccolo molo galleggiante. Punto d'ormeggio che è stato oggetto di proposte di riqualificazione, unitamente alla catenaria dei residenti (C2), al pontile dell'Associazione Sportiva Portovenere Yacht Club (N6) e ai pontile dell'Unione Sportiva Porto Venere (N14). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, è stata riproposta la situazione attuale in attesa di una progettazione organica della zona.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
N6	Pontile “Associazione sportiva Portovenere Yacht Club” – pontile fisso in calcestruzzo rivestito in legno oltre ad un modulo di pontile galleggiante per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto. Punto d'ormeggio che è stato oggetto di proposte di riqualificazione, unitamente alla catenaria dei residenti (C2), al punto di ormeggio dell'Associazione Sportiva “Filonautica” (N5) e ai pontile dell'Unione Sportiva Porto Venere (N14). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, è stata riproposta la situazione attuale in attesa di una progettazione organica della zona.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
N7	Pontile “Locanda Lorena” – pontile in ferro e legno a servizio dell'attività di ristorazione e ricettiva denominata “Locanda Lorena”. Il punto d'ormeggio è stato oggetto di demolizione nell'ambito del progetto pubblico di riqualificazione ambientale che ha coinvolto l'intero fronte mare dell'Isola Palmaria, dalla località Terrizzo e fino a punta Befettuccio. <b>Vedi voce N16</b>	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003  Nulla Osta Decreto Dirigenziale2644/2006  Nulla Osta Decreto Dirigenziale 25/2012
N8	Pontili galleggianti “Assovelapalmaria” – punti di ormeggio costituiti da moduli galleggianti disposti su due pennelli per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, rientranti nel progetto di riqualificazione del seno del Terrizzo, di cui al nulla osta Regione Liguria D.D. 25/2012. <b>Vedi voce N16</b>	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003  Nulla Osta Decreto Dirigenziale2644/2006

		Nulla Osta Decreto Dirigenziale 25/2012
<b>N9</b>	Pontile fisso destinato alle imbarcazioni in transito a servizio dell'attività di ristorazione esistente in località Pozzale.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>N12</b>	Punti d'ormeggio in previsione dal 2003, costituiti da moduli galleggianti suddivisi in due pennelli per l'ormeggio delle imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere. I suddetti pontili, realizzati nel 2005 sono stati poi rimossi. Nella cartografia del PUD approvato con Decreto Dirigenziale 2644/2006 sono indicati, mentre nelle tavole adottate nel 2012 non sono stati rappresentati. La previsione di progetto NON viene graficizzata nelle tavole finali del novembre 2011.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>N13 (V)</b>	Previsione di nuovo pontile destinato all'ormeggio delle imbarcazioni del trasporto marittimo pubblico. L'intervento rientra nel progetto generale di sviluppo della navigazione marittima nel Golfo dei Poeti con l'intento, inoltre, di decongestionare l'attuale approdo sito nel Molo Garibaldi.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>N14</b>	Pontili galleggianti "Unione Sportiva Porto Venere" costituiti da due pennelli. Punto d'ormeggio che è stato oggetto di proposte di riqualificazione, unitamente alla catenaria dei residenti (C2), al punto di ormeggio dell'Associazione Sportiva "Filonautica" (N5) e al pontile dell'Associazione Sportiva Portovenere Yacht Club (N6). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, è stata riproposta la situazione attuale in attesa di una progettazione organica della zona.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>N15</b>	Previsione nuovo punto d'ormeggio per imbarcazioni residenti Isola Palmaria, rientranti nel progetto di riqualificazione del seno del Terrizzo, di cui al nulla osta Regione Liguria D.D. 25/2012. <b>Vedi voce N16</b>	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003  Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2644/2006  Nulla Osta Decreto Dirigenziale 25/2012
<b>N16</b>	Razionalizzazione ormeggi nella baia del Terrizzo – Isola Palmaria – Progetto che incorpora i punti di <b>ormeggio N7 – N8 – N15</b>	Nulla Osta Decreto Dirigenziale n. 25 del 11.01.2012
<b>N17</b>	Pontile galleggiante al servizio del condominio Villa San Giovanni. Nella proposta di variante al Progetto di Utilizzo è stato quindi inserito il progetto presentato dal citato Condominio (specchio acqueo in concessione e struttura del molo galleggiante) individuandolo come struttura nautica N17 nell'elaborato planimetrico che forma parte integrante del Progetto.  Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012 ha espresso la seguente prescrizione:  "Il pontile deve essere realizzato in ottemperanza e nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere positivo con prescrizioni espresso dalla Giunta Regionale con delibera n. 989 del 05/08/2010 a seguito dell'esperimento della procedura VIA regionale ex l.r. 38/98."	Nulla Osta Decreto Dirigenziale n. 25 del 11.01.2012
<b>C1</b>	Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – eliminata a seguito della realizzazione dei pontili N12 poi rimossi. Attualmente le imbarcazioni dei residenti sono allocate nel porticciolo turistico (Catenaria Aldo Moro)	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>C2</b>	Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – località Olivo. Punti d'ormeggio oggetto di proposte di riqualificazione: Associazione Sportiva "Filonautica" (N5), pontile dell'Associazione Sportiva Portovenere Yacht Club (N6), pontile dell'Unione Sportiva Porto Venere (N14). Nel PUD, oggetto del nulla osta Decreto Dirigenziale 25/2012, non sono apportate modifiche in attesa di una progettazione organica della zona. La catenaria relativa alla spiaggia Sp4 era stata eliminata nella versione del 2006, cartografata "C" nel 2011.]	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003

<b>C3</b>	Catenaria "Cooperativa Il Gabbiano a r.l." per ormeggio imbarcazioni da diporto.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>G1</b> <b>G2</b> <b>G3</b>	Specchi acquei destinati all'ormeggio di imbarcazioni "alla ruota" con gavittello singolo in località Olivo. – rif. Regolamento disciplina posti barca	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>G4</b> <b>G5</b>	Specchi acquei destinati all'ormeggio di imbarcazioni "alla ruota" con gavittello singolo in concessione ai possessori di abitazioni nella zona sita in località Punta del Frate.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003
<b>H</b>	Previsione approdo struttura alberghiera denominata "Locanda S. Pietro"	Previsione inserita graficamente nella tavola progettuale di cui al nulla-osta Decreto Dirigenziale 25/2012
<b>T</b>	Previsione di approdo destinato al transito nel Molo del Terrizzo. Vedi punto di approdo V/R del Nulla Osta Decreto Dirigenziale 1188/2003	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 25/2012

## DISCIPLINA LITORALE BALNEABILE

Il Comune di Porto Venere con deliberazione consigliere n°22 del 5 maggio 2005, ha approvato una variante al Progetto di Utilizzo, con particolare riferimento alle previsioni relative alle zone balneari; Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n°2137 del 11 ottobre 2005, ha rilasciato il proprio nulla-osta sulla variante presentata, stralciando, al fine di salvaguardare la libera balneazione nella zona dell'Olivo, la previsione di una delle tre spiagge libere attrezzate indicate nel Progetto.

Si riporta il **testo della relazione dal PUD approvato con D.C.C. 22/2005 – D.D. 2137/2005** (vedi tabella riepilogativa in calce), con gli aggiornamenti intervenuti.

“(…)

### 1. **“Esame dei rilievi formulati dalla Regione Liguria e nuove previsioni PUD**

*Come anticipato nelle premesse il nulla osta della Regione Liguria in merito al PUD presentato dal Comune di Porto Venere è stato concesso limitatamente al progetto di utilizzo degli specchi acquei, mentre per quanto concerne gli arenili è stata riscontrata la mancanza della seguente documentazione:*

- *Stato delle concessioni in essere con titolo delle stesse e dati dimensionali;*
- *Cartografia di dettagli, su supporto C.T.R. o equivalente, con il posizionamento delle concessioni nonché dei percorsi per il libero accesso al mare;*
- *Cartografia di dettaglio delle previsioni per le nuove spiagge libere attrezzate, degli eventuali nuovi percorsi di accesso, del posizionamento e della consistenza massima dei nuovi servizi e attrezzature;*
- *Disciplina delle spiagge libere attrezzate.*

*Si possono ora analizzare singolarmente i rilievi formulati cercando di fornire in modo esauriente i dati richiesti.*

#### **2.1 Stato delle concessioni in essere con titolo delle stesse e dati dimensionali**

*“Il PUD approvato dal consiglio comunale nella seduta del 23 aprile 2003 conteneva già l’elenco delle concessioni demaniali esistenti sui litorali del territorio comunale. Di seguito si riporta l’elenco aggiornato con i dati dimensionali delle concessioni ed il riferimento alla cartografia di Piano:*

Riferimento cartografico	Denominazione	Attuale Concessionario	Estremi Concessione	Dati dimensionali	Note
Sb 1	Stabilimento Balneare “Arenella”	Società Porto Venere Servizi Portuali e Turistici S.r.l.	N° 24/2004 (scadenza 31.12.2009)	1.092,20 mq	
Sb 2	Stabilimento Balneare “Royal Sporting”	Società immobiliare Riviera di Porto Venere S.r.l.	N° 5/2004 (scadenza 21.12.2009)	687,15 mq	
Sb 3	Stabilimento Balneare “Lido di Porto Venere”	Società imm. Lido di Porto Venere S.r.l.	N° 7/2004 (scadenza 31.12.2009)	195,00 mq. La restante parte dello stabilimento è in proprietà privata	

Sb 4	Stabilimento Circolo Ricreativo	Lo stabilimento risulta in uso alla Marina Militare: il Comune non ha rilasciato alcuna Concessione Demaniale			
Sb 5	Stabilimento Sottoufficiali Marina Militare – Isola Palmaria	Lo stabilimento risulta in uso alla Marina Militare: il Comune non ha rilasciato alcuna Concessione Demaniale			
Ssb 1	Struttura a servizio della balneazione “Il Gabbiano” – Isola Palmaria	Società Cooperativa Gabbiano a.r.l.	N° 10/2004 (scadenza 31.12.2009)	1.245 mq.	

## **2.2 Cartografia di dettaglio, su supporto della C.T.R. o equivalente, con il posizionamento delle concessioni nonché dei percorsi per il libero accesso al mare.**

*Per aderire a questa osservazione le planimetrie del PUD sono state completamente adeguate e ridisegnate utilizzando come base cartografica la CTR fornita dall'Ufficio Cartografico della Regione Liguria. Nelle tavole sono state riportate le indicazioni sulle concessioni demaniali in essere e le nuove previsioni oggetto della presente variante; non sono stati riportati i percorsi per il libero accesso al mare in quanto, ad eccezione delle spiagge che ospitano stabilimenti balneari, la particolare conformazione del litorale che risulta a diretto contatto con le aree pubbliche destinate alla viabilità pedonale e carrabile consente sempre il libero accesso al mare.*

## **2.3 Cartografia di dettaglio delle previsioni per le nuove spiagge libere attrezzate, degli eventuali nuovi percorsi di accesso, del posizionamento e della consistenza massima dei nuovi servizi e attrezzature – Disciplina delle spiagge libere attrezzate.**

*Per quanto attiene le nuove previsioni di spiagge libere attrezzate, le stesse sono oggetto di una cartografia di dettaglio seguendo accuratamente le indicazioni delle linee guida regionali in materia. Le planimetrie riportano quindi i particolari degli arenili interessati, l'individuazione della superficie di arenile da lasciare libera da qualsiasi attrezzatura e l'area dove possono essere posizionate, a cura del gestore, attrezzature destinate alla balneazione.*

*Seguendo le citate linee guida regionali è stata poi specificata la disciplina normativa delle spiagge libere attrezzate.*

## **2. Disciplina normativa del progetto di utilizzo dei litorali**

### **3.1 Definizioni e tipologie**

*L'utilizzo balneare, dei litorali, ai fini demaniali, può essere esercitato nelle seguenti tipologie:*

- a) Spiaggia libera;
- b) Spiaggia attrezzata;
- c) Stabilimento balneare;

*In particolare per quanto attiene l'uso balneare libero si distinguono la spiaggia libera per la quale si intende ogni area demaniale marittima non data in concessione, idonea alla balneazione, disponibile liberamente e gratuitamente e la spiaggia libera attrezzata; in riferimento a quest'ultima si intende per tale ogni area demaniale marittima in concessione a ente pubblico o soggetto privato che eroga servizi legati alla balneazione direttamente o con affidamento a terzi. La spiaggia libera attrezzata è caratterizzata da accesso libero e gratuito. Il concessionario deve garantire i seguenti servizi minimi, che sono forniti gratuitamente:*

- 1. Pulizia;
- 2. Sorveglianza;
- 3. Salvamento;
- 4. Servizi igienici.

Le definizioni e la disciplina riferita alle “spiagge” si applicano anche ai tratti di scogliera naturale e di costa artificiale (scivoli, terrazzi, ecc.), che, per caratteristiche morfologiche, di esposizione al moto ondoso e di accessibilità, si prestino alla balneazione.

### 3.2 Individuazione e disciplina delle spiagge libere

Sono individuati quali “spiagge libere” (Sp) i seguenti tratti di litorale:

Riferimenti cartografici	Descrizione	Estensione in metri lineari
Sp 1	Scogliera posta lungo la Calata Doria tra il Molo Dondero e Punta S.Pietro	325
Sp 2	Spiaggia posta di fronte a Piazza Bastreri	37
Sp 3	Scogliera posta lungo Via Olivo presso Ponte Ferrari	235
Sp 4	Spiaggia posta tra Stabilimento balneare Royal e II°traversa	85
Sp 5	Spiaggia località Carlo Alberto – Isola Palmaria	615
Sp 6	Spiaggia località Villa San Giovanni – Isola Palmaria	200
Sp 7	Spiaggia dei Gabbiani – Cala del Pozzale – Isola Palmaria	210
Sp 8	Spiaggia e scogliera località Pozzale – Isola Palmaria	800
<b>Totale estensione litorale destinato a spiagge libere</b>		<b>2.507 ml.</b>

Nelle spiagge libere sopra specificate il Comune provvede alla pulizia direttamente o attraverso contratti di appalto/convenzioni con società, cooperative sociali, Associazioni etc.

Nelle spiagge libere non è ammesso il rilascio di nuove concessioni demaniali per la realizzazione di depositi di attrezzature a supporto della balneazione.

Gli obblighi del Comune relativi alla sicurezza della balneazione nelle spiagge libere sono disciplinati dalla Ordinanza “Balneare” della Capitaneria di Porto della Spezia.

Per quanto non contenuto nella presente disciplina delle spiagge libere si fa riferimento alla vigente normativa regionale in materia.

### 3.3 Individuazione e disciplina delle spiagge libere attrezzate

La presente variante al PUD individua due nuove spiagge libere attrezzate e la trasformazione di una concessione demaniale per strutture a servizio della balneazione in spiaggia libera attrezzata. Sono pertanto individuati quali “spiagge libere attrezzate” i seguenti tratti di litorale:

Riferimento cartografico	Descrizione	Estensione in metri lineari
SpA1 (stralcciata D.D. n.2137/2005)	Spiaggia Libera Attrezzata – Via Olivo – Porto Venere	125
SpA2	Spiaggia Libera Attrezzata – II° Traversa Olivo – Porto Venere	76
SpA3	Spiaggia Libera Attrezzata Punta Secca – Porto Venere	80
<b>Totale estensione litorale destinato a spiagge libere attrezzate</b>		<b>281 ml.</b>

Per ciascuna nuova previsione è stata elaborata una cartografia di dettaglio seguendo le precise indicazioni delle linee guida regionali. Tale cartografia ha carattere puramente esemplificativo e dovrà essere meglio precisata in sede di rilascio del titolo concessionario e della gestione della spiaggia libera attrezzata.

Per quanto concerne la disciplina delle spiagge libere attrezzate si fa riferimento alle citate linee guida regionali che si intendono integralmente richiamate.

La concessione demaniale relativa alle suddette spiagge sarà assunta dal Comune di Porto Venere che potrà esercitare direttamente la gestione oppure con affidamento a terzi delle attività, ai sensi dell'art.45 bis del Codice della Navigazione.

Vengono di seguito specificate alcune condizioni stabilite dall'Amministrazione comunale che saranno ulteriormente specificate negli Atti di affidamento a terzi delle attività di gestione delle spiagge libere attrezzate:

- in tutte le SpA in previsione le attrezzature per la balneazione (ombrelloni, sdraio, lettini ecc.) noleggiate dal gestore, dovranno essere poste sulla spiaggia solo al momento della richiesta e le stesse dovranno essere tolte nel momento in cui il cliente non ne faccia più uso;
- ~~nella sola SpA1 "Spiaggia Libera Attrezzata Via Olivo - Porto Venere" non potranno essere esercitate attività di tipo commerciale e/o artigianale;~~ [stralciata D.D. n.2137/2005]
- la SpA3 "Spiaggia Libera Attrezzata Punta Secca- Isola Palmaria" sarà affidata in gestione, ai sensi dell'articolo 45 bis del cod. nav. Alla Soc. Cooperativa "Gabbiano" a.r.l., attuale concessionaria della struttura a servizio della balneazione (con erogazione dei seguenti servizi: chiosco-bar, docce, noleggio sdraio, lettini ed ombrelloni, servizi igienici) adiacente alla stessa SpA3. Tale scelta, sulla quale convergono l'interesse pubblico ad un'ordinata gestione delle spiagge destinate alla pubblica fruizione e le prerogative del gestore delle strutture, permette, senza ledere alcuna posizione di interesse qualificato, di armonizzare la disciplina delle strutture a servizio della balneazione esistenti con i principi del P.U.D. regionale e delle linee guida, e di raggiungere l'obiettivo di migliorare anche da un punto di vista qualitativo l'offerta turistico-balneare, con una definizione precisa degli spazi entro i quali il gestore deve erogare i propri servizi e garantire la sorveglianza ed il salvamento. Sarà pertanto sottoscritta apposita convenzione tra Comune e Cooperativa "Gabbiano" disciplinante le modalità di gestione ed organizzazione della spiaggia, in armonia con le prescrizioni regionali in materia (P.U.D. e linee guida) come specificate nel presente progetto di utilizzo.

### 3.4 Individuazione e disciplina degli stabilimenti balneari

Per quanto concerne gli stabilimenti balneari gli stessi sono già stati individuati nella prima parte della presente relazione con le specifiche dimensionali e gli estremi delle rispettive concessioni demaniali. Vengono di seguito nuovamente riassunti con i dati relativi alla estensione di litorale occupato:

Riferimento cartografico	Descrizione	Estensione in metri lineari
Sb 1	Stabilimento Balneare "Arenella"	250
Sb 2	Stabilimento Balneare "Sporting Beach"	95
Sb 3	Stabilimento Balneare "Lido di Porto Venere"	75
Sb 4	Stabilimento Circolo Ricreativo Dipendenti Difesa - Isola Palmaria	255
Sb 5	Stabilimento Sottoufficiali Marina Militare - Isola Palmaria	355
<b>Totale estensione litorale destinato a stabilimenti balneari</b>		<b>1.030 ml.</b>

Si sottolinea che per quanto concerne gli stabilimenti presenti sull'Isola Palmaria in uso alla Marina Militare, negli stessi è consentito l'accesso al personale militare e civile preventivamente autorizzato.

Si precisa, infine, che non possono essere rilasciate altre concessioni per stabilimenti balneari sul litorale del Comune di Porto Venere."

### 3.5 Rapporti tra spiagge libere e spiagge in concessione



A questo riguardo si riporta lo stralcio del paragrafo della relazione illustrativa del PUD 2005, precisando **che i dati quantitativi sono stati aggiornati con la tabella allegata alla tavola “Verifica prescrizioni Legge Regionale 4 luglio 2008 n. 22 art. 11 bis – data novembre 2011 – scala 1:3000”**.

*“(…) Per quanto concerne la previsione delle spiagge libere attrezzate si sottolinea la bassa incidenza in termini percentuali rispetto all'estensione del litorale complessivo ed inoltre si evidenzia come per quanto concerne la previsione dell'Isola Palmaria, la stessa si configura come un adeguamento alle vigenti normative di una struttura a servizio della balneazione esistente; per la previsione della spiaggia attrezzata della II° Traversa Olivo, date le condizioni di facile accessibilità del litorale, saranno da privilegiare, in sede di affidamento della gestione, progetti che curino in maniera particolare i servizi per i soggetti con difficoltà motorie.*

*In conclusione si precisa, inoltre, che una buona parte del litorale distinto come **Cn** (costa naturale) nella cartografia di progetto è facilmente accessibile alla balneazione dal mare con imbarcazioni private, ma soprattutto attraverso la rete sentieristica dell'Isola Palmaria che è oggetto di costante opera di manutenzione da parte del Parco Naturale Regionale di Porto Venere.”*

**Verifica delle prescrizioni contenute nell'articolo 11-bis della Legge Regionale 4  
luglio 2008 n°22 [relazione dal PUD D.C.C. 16/2011 – D.D. 25/2012]**

*“ Con la redazione della presente variante si è proceduto ad eseguire la verifica del vigente Progetto di Utilizzo con i criteri riportati al comma 3 dell'articolo 11 bis della L.R. 22/2008.*

*In particolare la disciplina normativa regionale prevede che il Progetto di Utilizzo, esteso a tutte le aree demaniali marittime, deve garantire:*

- a) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate pari al 40% del fronte totale delle aree balneabili di cui almeno la metà libere; qualora la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate sia, allo stato, superiore alla percentuale del 40 per cento, il Progetto può prevederne una parziale riduzione al fine di migliorare la fruizione complessiva del litorale balneabile; qualora la suddetta percentuale minima non sia raggiungibile in quanto sussistono concessioni demaniali già rilasciate, il Comune non può rilasciare nuove concessioni demaniali marittime in tutto il territorio comunale;*
- b) la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare indicativamente ogni 200 metri di fronte a mare; fino alla realizzazione di tali percorsi, l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare deve essere consentito da parte dei gestori degli stabilimenti balneari;*
- c) il libero transito lungo la battigia, prevedendo la rimozione o il superamento di eventuali ostacoli;*
- d) le regole di sistemazione invernale degli arenili, comprensive delle modalità e tempistiche di smontaggio delle opere che devono essere rimosse nel periodo invernale, al fine di garantire una sistemazione ordinata e decorosa degli arenili e la fruibilità in sicurezza degli stessi;*
- e) la previsione di una adeguata cartellonistica, posta in luoghi di grande frequentazione, indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;*
- f) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad uso diversi dalla balneazione.*

*Al fine di procedere alla verifica di cui sopra è stato predisposto uno specifico elaborato progettuale, desunto dalle previsioni del vigente Progetto di Utilizzo, nel quale sono stati evidenziati le superfici ed i fronti delle aree balneabili libere, libere attrezzate e degli stabilimenti balneari.*

**Da questa analisi risulta che la percentuale delle spiagge libere e libere attrezzate, rispetto al fronte totale delle aree balneabili risulta pari al 47% circa.***[prescrizione Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012]*

*Per quanto riguarda, invece, la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare si sottolinea come il vigente Progetto di Utilizzo sia conforme alle citate prescrizioni. Non esistono, infatti, tratti del fronte a mare balneabile in cui sia impedito l'accesso pubblico per più di 200 metri, con la sola eccezione delle porzioni di litorale occupate all'Isola Palmaria dagli stabilimenti balneari in uso alla Marina Militare individuati come Sb 4 e Sb 5 nell'elaborato planimetrico”.*

**Per quanto attiene le regole di sistemazione invernale degli arenili: per garantire una sistemazione ordinata e decorosa degli arenili e la fruibilità in sicurezza degli stessi le opere di facile rimozione (cabine, docce, servizi ecc.) dovranno essere smontate entro 30 giorni dalla fine della stagione balneare e non dovranno essere depositate o riposte nell'area in**

concessione. Quanto sopra fermo restando le altre eventuali autorizzazioni edilizie, commerciali, etc. e nel rispetto del disposto dell'art. 11 quinquies L.R. 13/1999 e ss.mm. ed ii.

Nel periodo al di fuori della stagione balneare, qualora gli stabilimenti balneari rimangano chiusi possono permanere sull'arenile gli impianti, i manufatti e le opere di difficile rimozione regolarmente autorizzati. Possono altresì rimanere sull'arenile gli impianti, i manufatti e le opere di facile rimozione regolarmente autorizzati ove siano funzionalmente collegati al suolo, quali chioschi bar, fatte salve le particolari prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale e/o degli strumenti attuativi/regolamenti.

Le operazioni di allestimento degli stabilimenti balneari potranno iniziare dal 1° marzo, salvo eventuali divieti comunali in conseguenza di opere di ripascimento effettuate ad iniziativa comunale od altre pubbliche necessità. Le operazioni di smontaggio degli stabilimenti non potranno iniziare prima del 15 settembre e terminare dopo il 30 ottobre. Le correlate attività di somministrazione rimarranno aperte secondo la normativa vigente.

Fuori dal periodo di apertura balneare è autorizzata la sistemazione dell'arenile, fermo restando che: la formazione di piccole dune di ghiaia di protezione, che non devono interferire con corsi d'acqua e loro pertinenze, deve avvenire entro la fine del mese di novembre e la rimessa in pristino prima dell'inizio della stagione balneare; le dune di ghiaia dovranno avere un'altezza massima di 1.50 metri, una distanza massima dalle cabine (ove esistenti) di metri 1,50 nonché un'ampiezza in sommità alla duna di massimo 1,00 metri ed essere posizionate a ridosso della parte antistante le cabine. Al di fuori della stagione balneare, non è consentito recintare la parte di concessione antistante le cabine ed è ammessa soltanto la tamponatura delle strutture posizionate sotto la passeggiata che può essere effettuata dai singoli concessionari con pannelli di legno posizionati tra le cabine ed una fascia di ml. 2 antistante le cabine stesse.

**Il libero transito lungo la battigia deve essere garantito in qualunque momento; pertanto non è ammesso alcun ostacolo lungo tale fascia. Per garantire il libero transito, anche a seguito di mareggiate dovranno comunque essere rimossi gli ostacoli lungo la fascia.** [Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012 ha espresso la seguente prescrizione: “venga rimodulato tutto il periodo (...) con l'introduzione di una norma riguardante sia lo smontaggio e la rimozione dall'area demaniale marittima di tutte le opere di facile rimozione (cabine, docce, servizi, ecc.) che normalmente vengono utilizzate per gli stabilimenti balneari per le loro attività durante la stagione estiva, che gli obblighi dei concessionari durante l'eventuale periodo di chiusura delle attività sul demanio marittimo”.]

**L'Amministrazione ha posto in opera cartelli informativi in adeguamento all'Ordinanza Balneare della Capitaneria di Porto n. 82/2014 presso Loc. Olivo, Il Traversa e Calata Doria. Entro il 30.09.2014 saranno posizionati nei siti di grande frequentazione di Piazza Bastreri e Loc. Olivo dall'Ufficio Parco ulteriori n. 2 cartelloni informativi integrativa, rispondenti a quanto indicato nell'art. 11 bis, comma 3, punto 3.e della L.R. 13/99. I cartelli informativi sui punti di balneazione da collocare sull'isola Palmaria saranno posizionati entro la prossima stagione balneare in quanto la loro realizzazione ricade all'interno del progetto "I-Perla" che rientra nel Programma Operativo "Italia- Francia Marittimo 2007-2013.**

[Regione Liguria con Decreto D.R. n. 25/2012 ha espresso la seguente prescrizione: “(...) venga confermata l'avvenuta messa in opera della cartellonistica indicando il numero e l'esatta collocazione dei cartelli” in luogo del periodo: “Per quanto attiene la messa in opera di adeguata cartellonistica, si provvederà entro la stagione balneare 2011 nell'ambito di un più ampio progetto di segnalazione in fase di realizzazione da parte del Parco Naturale Regionale.”]

Ambito di Tutela Marina - vedi relazione allegata a D.C.C. n. 6/2011.

## TABELLA SINOTTICA - DISCIPLINA LITORALE BALNEABILE \*

(\* dati tratti dai Piani approvati)

<i>Codice</i>	<i>Denominazione area balneabile</i>	<i>Riferimento Nulla-osta regionale</i>
<b>Sb1</b>	Stabilimento "Arenella", posto in via Olivo, in concessione alla società "Porto Venere Servizi Portuali e Turistici S.r.l."	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sb2</b>	Stabilimento "Royal Sporting", posto in via Olivo, in concessione alla società "Sporting Beach di Carrodano Gigliola".	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sb3</b>	Stabilimento "Lido di Porto Venere", posto in località II traversa Olivo, di proprietà della società "Immobiliare Lido di Porto Venere.	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sb4</b>	Stabilimento balneare Circolo Ricreativo Dipendenti Difesa in località seno del Terrizzo sull'Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sb5</b>	Stabilimento balneare Sottufficiali Marina Militare in località seno del Terrizzo sull'Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Spa2</b>	Spiaggia libera attrezzata posta in località II traversa Olivo (previsione)	Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Spa3</b>	Spiaggia libera attrezzata in località Punta Secca sull'Isola Palmaria (previsione)	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp1/Sp2</b>	Porticciolo Porto Venere – aree balneazione libera	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp3</b>	Spiagge libere località Olivo	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp4</b>	Spiaggia libera via Olivo, incrocio II Trav. Olivo	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp5</b>	Spiaggia libera località Punta Secca – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp6</b>	Spiaggia libera località San Giovanni – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp7-8</b>	Spiaggia libera località Pozzale – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Sp9</b>	Spiaggia libera località Terrizzo – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Scb1</b>	Scogliera balneabile Calata Doria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Scb2</b>	Scogliera balneabile località Carlo Alberto – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005
<b>Scb3</b>	Scogliera balneabile località Pozzale – Isola Palmaria	Nulla Osta Decreto Dirigenziale 2137/2005